

**CONSORZIO DEI COMUNI DELLA PROVINCIA DI
TRENTO COMPRESI DEL BACINO IMBRIFERO
MONTANO DEL FIUME BRENTA**

-B.I.M. BRENTA-

*Relazione dell'Organo di Revisione
al Rendiconto per l'esercizio
finanziario 2017*

IL REVISORE DEI CONTI
dott. Flavio Bertoldi

Posta elettronica certificata (PEC): flavio.bertoldi@pec.odctrento.it

RELAZIONE SUL RENDICONTO 2017

L'Organo di Revisione, esaminato lo schema di rendiconto dell'esercizio finanziario 2017 unitamente agli allegati di legge e la proposta di deliberazione dell'Assemblea generale di approvazione del rendiconto della gestione 2017, operando ai sensi e nel rispetto:

- delle disposizioni del Testo Unico delle Leggi Regionali sull'ordinamento contabile e finanziario nei comuni della Regione Autonoma Trentino Alto Adige approvato con D.P.G.R. 28.05.1999 n.4/L modificato dal DPR n. 1 febbraio 2005 n.4/L, di seguito denominato T.U.L.R.O.C;
- delle disposizioni del Regolamento di attuazione del T.U.L.R.O.C. approvato con D.P.G.R. 27.10.1999 n.8/L, di seguito denominato regolamento di attuazione del T.U.L.R.O.C;
- del Decreto del Presidente della Giunta Regionale 24.01.2000, n.1/L modificato con D.P.G.R. n.17/L del 6/12/2001;
- visto l'articolo 43, comma 1, lettera d), del T.U.L.R.O.C ;
- della L.P. 9 dicembre 2015, n. 18 "Modificazioni della legge provinciale di contabilità 1979 e altre disposizioni di adeguamento dell'ordinamento provinciale e degli enti locali al decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118;
- del D.lgs. 18 agosto 2000, n. 267 «Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali»;
- del D.lgs. 23 giugno 2011, n. 118 e del principio contabile applicato alla contabilità finanziaria 4/2;
- dello Statuto e del Regolamento di contabilità;
- dei principi contabili per gli Enti locali;
- dei principi di vigilanza e controllo dell'Organo di Revisione degli Enti locali approvati dal Consiglio nazionale dei dottori commercialisti ed esperti contabili;

presenta

l'allegata relazione sulla proposta di deliberazione dell'Assemblea generale di approvazione del rendiconto della gestione 2017 e sullo schema di rendiconto per l'esercizio finanziario 2017 del Consorzio B.I.M. Brenta che forma parte integrante e sostanziale del presente verbale.

Trento, 29 marzo 2018

Il Revisore

Dott. Flavio Bertoldi

Il sottoscritto Revisore dei conti nominato, per il triennio 01/06/2016 – 31/05/2019, con deliberazione dell'Assemblea generale n. 13 del 09/06/2016,

- premesso che la L.P. 9 dicembre 2015, n. 18 “Modificazioni della legge provinciale di contabilità 1979 e altre disposizioni di adeguamento dell'ordinamento provinciale e degli enti locali al decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118 (Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della legge 5 maggio 2009, n. 42), che, in attuazione dell'articolo 79 dello Statuto speciale e per coordinare l'ordinamento contabile dei comuni con l'ordinamento finanziario provinciale, anche in relazione a quanto disposto dall'articolo 10 (Armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio degli enti locali e dei loro enti ed organismi strumentali) della L.R. 3 agosto 2015, n. 22, dispone che gli enti locali e i loro enti e organismi strumentali applicano le disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio contenute nel titolo I del D.lgs. 118/2011, nonché i relativi allegati, con il posticipo di un anno dei termini previsti dal medesimo decreto individuando, inoltre, gli articoli del D.lgs. 267/2000 che si applicano agli enti locali;
- rilevato che il comma 1 dell'art. 54 della legge provinciale di cui al paragrafo precedente prevede che “in relazione alla disciplina contenuta nel decreto legislativo n. 267 del 2000 non richiamata da questa legge continuano ad applicarsi le corrispondenti norme dell'ordinamento regionale o provinciale”;
- ricevuta in data 20/03/2018 la proposta di deliberazione dell'Assemblea generale e lo schema di rendiconto per l'esercizio 2017, approvati con delibera del Consiglio Direttivo n. 3 del 19/03/2018, completi di:
 - ✓ conto del bilancio;e corredati dai seguenti allegati:
 - ✓ relazione del Consiglio Direttivo al rendiconto della gestione;
 - ✓ elenco dei residui attivi e passivi distinti per anno di provenienza;
 - ✓ delibera dell'organo esecutivo di riaccertamento ordinario dei residui attivi e passivi;
 - ✓ conto del tesoriere;
 - ✓ conto degli agenti contabili;
 - ✓ tabella dei parametri gestionali con andamento triennale;
 - ✓ inventario generale;
 - ✓ attestazione, rilasciata dai responsabili dei servizi, dell'insussistenza alla chiusura dell'esercizio di debiti fuori bilancio;
- dato atto che il rendiconto è stato compilato secondo i principi contabili degli Enti locali;

tenuto conto che
- durante l'esercizio le funzioni sono state svolte in ottemperanza alle competenze contenute nell'art. 239 del T.U.E.L. avvalendosi, per il controllo di regolarità amministrativa e contabile, di tecniche motivate di campionamento;

- il controllo contabile è stato svolto in assoluta indipendenza soggettiva ed oggettiva nei confronti delle persone che determinano gli atti e le operazioni dell'Ente;
- si è provveduto a verificare la regolarità ed i presupposti delle variazioni di bilancio approvate nel corso dell'esercizio dalla Giunta, dal Responsabile del servizio finanziario e dai dirigenti, anche nel corso dell'esercizio provvisorio;
- le funzioni richiamate e i relativi pareri espressi dall'Organo di revisione risultano dettagliatamente riportati nei verbali di data 07/04/2017, 05/07/2017, 06/07/2017, 04/09/2017, 18/09/2017, 19/09/2017, 02/10/2017, 22/01/2018 e 10/03/2018;
- le irregolarità non sanate, i principali rilievi e suggerimenti espressi durante l'esercizio sono evidenziati nell'apposita sezione della presente relazione.

riporta

i risultati dell'analisi e le attestazioni sul rendiconto per l'esercizio 2017.

CONTO DEL BILANCIO

Verifiche preliminari

L'Organo di revisione, sulla base di tecniche motivate di campionamento, ha verificato:

- l'assenza di gravi irregolarità contabili o gravi anomalie gestionali;
- la regolarità delle procedure per la contabilizzazione delle spese e delle entrate in conformità alle disposizioni di legge e regolamentari;
- la corrispondenza tra i dati riportati nel conto del bilancio con quelli risultanti dalle scritture contabili;
- il rispetto del principio della competenza finanziaria "potenziata" nella rilevazione degli accertamenti e degli impegni;
- la corretta rappresentazione del conto del bilancio nei riepiloghi e nei risultati di cassa e di competenza finanziaria;
- l'equivalenza tra gli accertamenti di entrata e gli impegni di spesa dei capitoli relativi ai servizi per conto terzi;
- l'adempimento degli obblighi fiscali relativi a I.R.A.P. e sostituti d'imposta;
- che i responsabili dei servizi hanno provveduto ad effettuare il riaccertamento dei residui;
- che l'Ente non ha adottato provvedimenti di riequilibrio, in quanto i dati della gestione non facevano prevedere un disavanzo di amministrazione o di gestione per squilibrio della gestione di competenza o di quella dei residui;

- che l'Ente ha provveduto al riaccertamento ordinario dei residui come richiesto dall'art. 228, comma 3, del TUEL con deliberazione della Consiglio Direttivo n. 2 del 19/03/2018;
- che l'Ente ha adottato le opportune misure organizzative in vista dell'applicazione della direttiva 2011/7/UE in materia di tempestività dei pagamenti delle pubbliche amministrazioni;
- che l'Ente non ha fatto ricorso al contratto di disponibilità disciplinato dall'art. 160 – ter del D.Lgs n. 163/2006;
- che l'Ente non ha adottato forme di consolidamento dei conti con le proprie aziende, società o altri organismi partecipati;

Gestione Finanziaria

L'Organo di revisione, in riferimento alla gestione finanziaria, rileva e attesta che:

- risultano emessi n. 469 reversali e n. 655 mandati;
- i mandati di pagamento risultano emessi in forza di provvedimenti esecutivi e sono regolarmente estinti;
- il ricorso all'indebitamento è stato effettuato nel rispetto dell'art. 119 della Costituzione e degli articoli 203 e 204 del TUEL, rispettando i limiti di cui al primo del citato articolo 204;
- gli agenti contabili, in attuazione degli articoli 226 e 233 del TUEL, hanno reso il conto della loro gestione allegando i documenti previsti;
- il conto del tesoriere e degli altri agenti contabili sono stati parificati con determinazione del Responsabile del Servizio Finanziario n. 6 e 7 del 09/03/2018 e n. 9 del 19/03/2018;
- i pagamenti e le riscossioni, sia in conto competenza che in conto residui, coincidono con il conto del tesoriere dell'Ente, Cassa Rurale Valsugana e Tesino e si compendiano nel seguente riepilogo:

Risultati della gestione

a) Saldo di cassa

Il saldo di cassa al 31/12/2017 risulta così determinato:

	In conto		Totale
	RESIDUI	COMPETENZA	
Fondo di cassa al 1 gennaio 2017			6.692.480,81
Riscossioni	6.940.237,33	4.380.095,53	11.320.332,86
Pagamenti	1.212.509,42	2.422.772,67	3.635.282,09
Fondo di cassa al 31 dicembre 2017			14.377.531,58
Pagamenti per azioni esecutive non regolarizzate al 31 dicembre			0,00
Differenza			14.377.531,58

Il fondo di cassa risulta così composto:

Fondi ordinari	14.377.531,58
Fondi vincolati da mutui	0,00
Altri fondi vincolati	0,00
Totale	14.377.531,58

L'Ente, alla fine dell'esercizio finanziario, presenta i seguenti valori fuori dal conto di Tesoreria costituiti da:

- n. 819.407,00 azioni Dolomiti Energia s.p.a. per un valore nominale di euro 819.407,00 (depositate presso l'Ente);
- cassa economale: euro 0,00.

Si dà atto che l'Ente nel corso dell'esercizio 2017 e fino alla data di compilazione della presente relazione non ha fatto ricorso ad anticipazione di tesoreria.

La situazione di cassa dell'Ente al 31.12 degli ultimi tre esercizi, evidenziando l'eventuale presenza di anticipazioni di cassa rimaste inestinte alla medesima data del 31.12 di ciascun anno, è la seguente:

	Disponibilità	Interessi attivi	Anticipazioni	Interessi passivi
Anno 2015	4.696.369,08	41.172,25	0,00	0,00
Anno 2016	6.692.480,81	110.063,57	0,00	0,00
Anno 2017	14.377.531,38	138.296,85	0,00	0,00

In merito alla gestione di cassa il Revisore osserva che l'Ente, nel corso del triennio sopra evidenziato, non ha fatto ricorso all'anticipazione. Non sono presenti, pertanto, interessi passivi derivanti da tale voce. Gli

interessi attivi derivano dalle giacenze di tesoreria sul conto corrente bancario e sull'eccedenza di cassa investita in depositi vincolati a tre e a sei mesi.

b) Risultato della gestione di competenza

Il risultato della gestione di competenza presenta un **avanzo di euro 1.265.802,21** come risulta dai seguenti elementi:

Accertamenti	(+)	7.204.201,40
Impegni	(-)	5.841.873,78
Totale risultato di competenza		1.362.327,62

così dettagliati:

Riscossioni	(+)	4.380.095,53
Pagamenti	(-)	2.422.772,67
<i>Differenza</i>	<i>[A]</i>	1.957.322,86
avanzo di amministrazione 2016 applicato		720.000,00
fondo pluriennale vincolato iniziale	(+)	11.289.832,36
fondo pluriennale vincolato finale	(-)	12.106.357,77
<i>Differenza</i>	<i>[B]</i>	-96.525,41
Residui attivi	(+)	2.824.105,87
Residui passivi	(-)	3.419.101,11
<i>Differenza</i>	<i>[C]</i>	-594.995,24
Avanzo della gestione di competenza		1.265.802,21

Il risultato della gestione di competenza, pari ad euro 1.362.327,62, risulta integrato dall'applicazione dell'avanzo di amministrazione 2016 in parte capitale per euro 720.000,00 e dal Fondo pluriennale vincolato in entrata per euro 11.289.832,36 e diminuito del Fondo pluriennale vincolato di spesa, pari ad euro 12.106.357,77, ottenendo, in tal modo, un avanzo finale della gestione di competenza di euro 1.265.802,21.

La suddivisione tra gestione corrente ed in c/capitale del risultato della gestione di competenza 2017, integrata con la quota di avanzo dell'esercizio precedente applicata e dal Fondo pluriennale vincolato, è la seguente:

EQUILIBRIO DI PARTE CORRENTE	
	2017
Entrate titolo I	0,00
Entrate titolo II	26.174,40
Entrate titolo III	2.318.342,97
Totale titoli (I+II+III) (A)	2.344.517,37
Spese titolo I (B)	502.426,05
Rimborso prestiti parte del Titolo III* (C)	0,00
Differenza di parte corrente (D=A-B-C)	1.842.091,32
FPV di parte corrente iniziale (+)	34.305,13
FPV di parte corrente finale (-)	25.940,53
FPV differenza (E)	8.364,60
Utilizzo avanzo di amm.ne appl.alla spesa corrente (+) ovvero copertura disavanzo (-) (F)	0,00
Entrate diverse destinate a spese correnti (G) di cui:	0,00
Altre entrate:	0,00
Entrate correnti destinate a spese di investimento (H) di cui:	1.359.041,00
Canoni di concessione	1.359.041,00
Entrate diverse utilizzate per rimborso quote capitale (I)	0,00
Saldo di parte corrente al netto delle variazioni (D+E+F+G-H+I)	491.414,92

EQUILIBRIO DI PARTE CAPITALE	
	2017
Entrate titolo IV	0,00
Entrate titolo V	117.735,90
Totale titoli (IV+V) (M)	117.735,90
Spese titolo II (N)	597.499,60
Differenza di parte capitale (P=M-N)	-479.763,70
Entrate capitale destinate a spese correnti (G)	0,00
Entrate correnti destinate a spese di investimento (H)	1.359.041,00
FPV di parte capitale iniziale (+)	11.255.527,23
FPV di parte capitale finale (-)	12.080.417,24
Entrate diverse utilizzate per rimborso quote capitale (L)	0,00
Utilizzo avanzo di amministrazione applicato alla spesa in conto capitale [eventuale] (Q)	720.000,00
Saldo di parte capitale al netto delle variazioni (P-G+H+I-L+Q)	774.387,29

Avanzo di competenza al netto delle variazioni	1.265.802,21
---	---------------------

c) Risultato di amministrazione

Il risultato d'amministrazione dell'esercizio 2017, presenta un **avanzo di euro 1.462.680,956**, come risulta dai seguenti elementi:

		In conto		Totale
		RESIDUI	COMPETENZA	
Fondo di cassa al 1° gennaio 2017				6.692.480,81
RISCOSSIONI	6.940.237,33	4.380.095,53		11.320.332,86
PAGAMENTI	1.212.509,42	2.422.772,67		3.635.282,09
Fondo di cassa al 31 dicembre 2017				14.377.531,58
PAGAMENTI per azioni esecutive non regolarizzate al 31 dicembre				0,00
<i>Differenza</i>				14.377.531,58
RESIDUI ATTIVI	5.042.021,95	2.824.105,87		7.866.127,82
RESIDUI PASSIVI	5.255.519,57	3.419.101,11		8.674.620,68
<i>Differenza</i>				-808.492,86
<i>FPV per spese correnti</i>				25.940,53
<i>FPV per spese in conto capitale</i>				12.080.417,24
Avanzo di amministrazione al 31 dicembre 2017				1.462.680,95

Il risultato di amministrazione nell'ultimo triennio ha avuto la seguente evoluzione:

	2015	2016	2017
Risultato di amministrazione (+/-)	3.284.336,09	732.420,96	1.462.680,95
di cui:			
a) parte accantonata a FCDE	0,00	11.760,83	409,14
b) parte accantonata a fondo passività potenziali	0,00	0,00	625.122,53
c) Parte vincolata	0,00	0,00	0,00
d) Parte destinata	0,00	0,00	0,00
e) Parte disponibile (+/-) *	3.284.336,09	720.660,13	837.149,28

L'avanzo di amministrazione 2016 è stato applicato nell'esercizio 2017 come di seguito riportato:

Applicazione dell'avanzo nel 2016	Avanzo vincolato	Avanzo per spese in c/capitale	Avanzo per fondo di amm.to	Fondo svalutaz. crediti *	Avanzo non vincolato	Totale
Spesa corrente	0,00				0,00	0,00
Spesa corrente a carattere non ripetitivo					0,00	0,00
Debiti fuori bilancio					0,00	0,00
Estinzione anticipata di prestiti					0,00	0,00
Spesa in c/capitale		0,00			720.000,00	720.000,00
Reinvestimento quote accantonate per ammortamento			0,00			0,00
altro				0,00	0,00	0,00
Totale avanzo utilizzato	0,00	0,00	0,00	0,00	720.000,00	720.000,00

La conciliazione tra il risultato della gestione di competenza e il risultato di amministrazione scaturisce dai seguenti elementi:

Gestione di competenza	2017
Totale accertamenti di competenza (+)	7.204.201,40
Totale impegni di competenza (-)	5.841.873,78
SALDO GESTIONE COMPETENZA	1.362.327,62
Gestione dei residui	
Maggiori residui attivi riaccertati (+)	0,00
Minori residui attivi riaccertati (-)	541,86
Minori residui passivi riaccertati (+)	184.999,64
SALDO GESTIONE RESIDUI	184.457,78
Riepilogo	
SALDO GESTIONE COMPETENZA	1.362.327,62
SALDO GESTIONE RESIDUI	184.457,78
AVANZO ESERCIZI PRECEDENTI APPLICATO	720.000,00
AVANZO ESERCIZI PRECEDENTI NON APPLICATO	12.420,96
FONDO PLURIENNALE VINCOLATO INIZIALE	11.289.832,36
FONDO PLURIENNALE VINCOLATO FINALE	12.106.357,77
AVANZO DI AMMINISTRAZIONE AL 31.12.2017	1.462.680,95

ANALISI DELLA GESTIONE DEI RESIDUI

L'organo di revisione ha verificato il rispetto dei principi e dei criteri di determinazione dei residui attivi e passivi disposti dagli articoli 179, 182, 189 e 190 del TUEL.

I debiti formalmente riconosciuti insussistenti per l'avvenuta legale estinzione (prescrizione) o per indebito o erroneo impegno di un'obbligazione non dovuta sono stati definitivamente eliminati dalle scritture e dai documenti di bilancio attraverso il provvedimento di riaccertamento dei residui.

Il riconoscimento formale dell'assoluta insussistenza dei debiti è stato adeguatamente motivato.

I residui attivi e passivi esistenti al primo gennaio 2017 sono stati correttamente ripresi dal rendiconto dell'esercizio 2016.

L'Ente ha provveduto con deliberazione del Consiglio Direttivo n. 2 del 19/03/2018 al riaccertamento ordinario dei residui attivi e passivi al 31/12/2017 come previsto dall'art. 3, comma 4, del D.lgs. 118/2011 dando adeguata motivazione.

I risultati di tale verifica sono i seguenti:

Residui attivi

Gestione	Residui iniziali	Residui riscossi	Residui da riportare	Totale residui accertati	Minori residui
Entrate correnti Tit. I, II, III	44.580,06	44.038,20		44.038,20	541,86
Entrate in c/capitale Tit. IV					
Riduz attività fin Tit. V	6.045.317,21	6.045.317,21		6.045.317,21	
Acc prestiti Tit VI					
Anticip Tesoreria Tit VII					
Entrate c/terzi Tit. IX	5.892.903,87	850.881,92	5.042.021,95	5.892.903,87	
Totale	11.982.801,14	6.940.237,33	5.042.021,95	11.982.259,28	541,86

Residui passivi

Gestione	Residui iniziali	Residui pagati	Residui da riportare	Totale residui impegnati	Minori residui
Corrente Tit. I	279.215,99	185.455,47	47.631,87	233.087,34	46.128,65
C/capitale Tit. II	256.963,61	232.349,12	30,00	232.379,12	24.584,49
Incres att fin Tit III	205.652,36	38.095,50	53.270,36	91.365,86	114.286,50
Rimborso prestiti Tit IV					
Chiusura Ant Tesor Tit V					
Spese c/terzi Tit VII	5.911.196,67	756.609,33	5.154.587,34	5.911.196,67	
Totale	6.653.028,63	1.212.509,42	5.255.519,57	6.468.028,99	184.999,64

I minori residui attivi derivanti dall'operazione di riaccertamento discendono da:

Insussistenze dei residui attivi	
Gestione corrente non vincolata	541,86
Gestione corrente vincolata	0,00
Gestione in conto capitale vincolata	0,00
Gestione in conto capitale non vincolata	0,00
Gestione servizi c/terzi	0,00
MINORI RESIDUI ATTIVI	541,86

I minori residui passivi derivanti dall'operazione di riaccertamento discendono da:

Insussistenze ed economie dei residui passivi	
Gestione corrente non vincolata	46.128,65
Gestione corrente vincolata	0,00
Gestione in conto capitale vincolata	0,00
Gestione in conto capitale non vincolata	138.870,99
Gestione servizi c/terzi	0,00
MINORI RESIDUI PASSIVI	184.999,64

La variazione nella consistenza dei residui passivi di anni precedenti deriva da cancellazioni per economie di spesa o insussistenza del debito.

Non sono stati eliminati residui passivi finanziati da indebitamento già perfezionato.

Non sono stati eliminati residui attivi del Titolo IX.

La rideterminazione dei residui non provoca nel complesso il venir meno dell'attendibilità del risultato del precedente esercizio in quanto la somma algebrica determina sostanzialmente una differenza a favore dei residui passivi eliminati.

Analisi "anzianità" dei residui:

Residui	esercizi precedenti	2013	2014	2015	2016	2017	Totale
Attiviti Titolo I	-	-	-	-	-	-	-
Attiviti Titolo II	-	-	-	-	-	-	-
Attiviti Titolo III	-	-	-	-	-	16.291,82	16.291,82
Attiviti Titolo IV	-	-	-	-	-	-	-
Attiviti Titolo V	-	-	-	-	-	19.363,61	19.363,61
Attiviti Titolo VI	-	-	-	-	-	-	-
Attiviti Titolo VII	-	-	-	-	-	-	-
Attiviti Titolo IX	454.106,05	711.673,76	976.800,03	1.292.971,78	1.606.470,33	2.788.450,44	7.830.472,39
TOTALE ATTIVI	454.106,05	711.673,76	976.800,03	1.292.971,78	1.606.470,33	2.824.105,87	7.866.127,82
Passivi Titolo I	-	-	549,00	-	47.082,87	214.932,84	262.564,71
Passivi Titolo II	-	-	-	30,00	-	406.717,83	406.747,83
Passivi Titolo III	-	-	-	53.270,36	-	-	53.270,36
Passivi Titolo IV	-	-	-	-	-	-	-
Passivi Titolo V	-	-	-	-	-	-	-
Passivi Titolo VI	454.106,05	711.673,76	976.800,03	1.405.537,17	1.606.470,33	2.797.450,44	7.952.037,78
TOTALE PASSIVI	454.106,05	711.673,76	977.349,03	1.458.837,53	1.653.553,20	3.419.101,11	8.674.620,68

Analisi del conto del bilancio**Confronto tra previsioni definitive e rendiconto 2017**

Entrate		<i>Previsione definitiva</i>	<i>Rendiconto 2017</i>	<i>Differenza</i>	<i>Scostam.</i>
<i>Titolo I</i>	Entrate tributarie	-	-	-	
<i>Titolo II</i>	Trasferimenti correnti	26.174,40	26.174,40	-	
<i>Titolo III</i>	Entrate extratributarie	2.254.631,00	2.318.342,97	63.711,97	3%
<i>Titolo IV</i>	Entrate in conto capitale	-	-	-	
<i>Titolo V</i>	Riduzione att finanziarie	20.141.209,00	117.735,90	- 20.023.473,10	-99%
<i>Titolo VI</i>	Accesione di prestiti	-	-	-	
<i>Titolo VII</i>	Anticipazione Tesoreria	500.000,00	-	- 500.000,00	-100%
<i>Titolo IX</i>	Entrate per conto terzi	5.591.500,00	4.741.948,13	- 849.551,87	-15%
Avanzo di amministrazione applicato + FPV		12.009.832,36	-		----
Totale		40.523.346,76	7.204.201,40	-21.309.313,00	-53%

Spese		<i>Previsione definitiva</i>	<i>Rendiconto 2017</i>	<i>Differenza</i>	<i>Scostam.</i>
<i>Titolo I</i>	Spese correnti	936.069,53	502.426,05	- 433.643,48	-46%
<i>Titolo II</i>	Spese in conto capitale	13.495.777,23	597.499,60	- 12.898.277,63	-96%
<i>Titolo III</i>	Incremento att finanziarie	20.000.000,00	-	- 20.000.000,00	-100%
<i>Titolo IV</i>	Rimborso di prestiti	-	-	-	
<i>Titolo V</i>	Chiusura anticip tesoreria	500.000,00	-	- 500.000,00	-100%
<i>Titolo VII</i>	Spese per servizi per conto terzi	5.591.500,00	4.741.948,13	- 849.551,87	-15%
Totale		40.523.346,76	5.841.873,78	-34.681.472,98	-86%

Analisi delle principali poste**Titolo III - Entrate Extratributarie**

La entrate extratributarie accertate nell'anno 2017 presentano i seguenti scostamenti rispetto alla previsioni definitive ed a quelle accertate nell'anno 2016:

	<i>Rendiconto 2016</i>	<i>Previsioni definitive 2017</i>	<i>Rendiconto 2017</i>	<i>Differenza</i>
Tip 100 - Vendita di beni e servizi, proventi gestione beni	2.172.675,45	2.101.200,00	2.122.391,35	21.191,35
Tip 200 - Proventi att controllo e repressione irreg	-	-	-	-
Tip 300 - Interessi attivi	111.931,01	91.431,00	138.296,85	46.865,85
Tip 400 - Altre entrate da redditi di capitale	65.552,56	60.000,00	57.358,49	- 2.641,51
Tip 500 - Rimborsi e altre entrate correnti	14.231,19	2.000,00	296,28	- 1.703,72
Totale entrate extratributarie	2.364.390,21	2.254.631,00	2.318.342,97	63.711,97

Le entrate iscritte nella Tipologia 100 “Vendita di beni e servizi e proventi derivanti dalla gestione dei beni” si riferiscono quasi esclusivamente al sovracanone dovuto dai concessionari di derivazioni d’acqua per produzione di energia elettrica (accertamento 2017 euro 2.121.191,35).

Titolo I - Spese correnti

La comparazione delle spese correnti, riclassificate per macroaggregato, impegnate negli ultimi tre esercizi evidenzia:

Macroaggregati	2015	2016	2017
101 Redditi da lavoro dipendente	33.114,46	29.696,18	39.475,88
102 Imposte e tasse a carico dell'Ente	4.696,34	35.795,16	40.603,22
103 Acquisto di beni e servizi	131.866,64	248.986,26	106.909,37
104 Trasferimenti correnti	196.064,65	172.970,77	305.878,58
107 Interessi passivi	266,22	-	-
108 Altre spese per redditi di capitale	-	-	-
109 Rimborsi e poste correttive delle entrate	-	5.239,00	-
110 Altre spese correnti	-	293.811,49	9.559,00
Totale spese correnti	366.008,31	786.498,86	502.426,05

Si riporta di seguito l’andamento della spesa del personale e la sua incidenza sulla spesa corrente.

	2015	2016	2017
Dipendenti (rapportati ad anno)	1,00	1,00	1,00
Spesa per il personale (impegni di competenza)	33.114,46	29.696,18	39.475,88
Costo medio per dipendente	33.114,46	29.696,18	39.475,88
Totale spesa corrente	366.008,31	786.498,86	502.426,05
Incidenza sulla spesa corrente	9,05%	3,78%	7,86%

Il Revisore rileva un incremento della spesa per il personale dipendente rispetto al precedente esercizio dovuto al riconoscimento di arretrati per indennità di area direttiva a seguito di conciliazione sindacale ed al rinnovo contrattuale con la liquidazione degli arretrati 2016.

Nel corso del 2017 l’Ente non ha effettuato nuove assunzioni di personale, rinnovi o proroghe di contratti a tempo determinato.

Intervento 3 – Prestazione di servizi

Nell’anno 2017 il Consorzio non ha affidato incarichi di studio, ricerca o consulenza.

Elenco delle spese di rappresentanza sostenute dall'Ente nell'anno 2017

Nel corso dell'esercizio l'Ente ha sostenuto le seguenti spese di rappresentanza.

Descrizione dell'oggetto della spesa	Occasione in cui la spesa è stata sostenuta	Importo della spesa (impegno competenza)
pubblicazione articolo	progetto di promozione e comunicazione della rivista "Trekking & outdoor - itinerari e viaggi nella natura"	3.904,00
rinfresco	seminario in occasione della partecipazione a Expo Valsugana Laghi Lagorai	305,00
Totale delle spese sostenute		4.209,00

TITOLO II - Spese in conto capitale

Dall'analisi delle spese in conto capitale di competenza si rileva quanto segue:

Previsioni iniziali	Previsioni definitive	Somme impegnate	Scostamento fra previsioni definitive e somme impegnate	
			in cifre	in %
1.500.250,00	13.495.777,23	597.499,60	- 12.898.277,63	-95,6%

Tali spese sono state così finanziate:

- avanzo d'amministrazione	720.000,00	
- fondo pluriennale vincolato in c/capitale	11.255.527,23	
- entrate dei titoli IV-V-VI	117.735,90	
- risultato della gestione corrente	1.359.041,00	
Totale		13.452.304,13
Mezzi di terzi:		
- mutui		
- prestiti obbligazionari		
- contributi comunitari		
- contributi Provincia Autonoma Trento	-	
Totale		-
Totale risorse (a)		13.452.304,13
Impieghi al titolo II della spesa	12.080.417,24	
Fondo pluriennale vincolato per spese in c/capitale	597.499,60	
Totale impieghi (b)		12.677.916,84
DIFFERENZA (a - b)		774.387,29

La differenza fra risorse ed impieghi corrisponde al risultato positivo della gestione degli investimenti e

coincide con l'equilibrio di parte capitale determinato nella tabella riportata a pag. 8 della presente relazione.

VERIFICA CONGRUITA' DEI FONDI

Fondo crediti di dubbia esigibilità

L'Ente ha provveduto all'accantonamento di una quota del risultato di amministrazione al fondo crediti di dubbia esigibilità come richiesto al punto 3.3 del principio contabile applicato 4.2.

Il fondo crediti di dubbia esigibilità da accantonare nel rendiconto 2017 da calcolare col metodo ordinario è determinato applicando al volume dei residui attivi riferiti alle entrate di dubbia esigibilità, la percentuale determinata come complemento a 100 della media delle riscossioni in conto residui intervenuta nel quinquennio 2012/2017 rispetto al totale dei residui attivi conservati al primo gennaio degli stessi esercizi.

Fondi spese e rischi futuri

Fondo contenziosi

L'Ente ha provveduto all'accantonamento di una quota del risultato di amministrazione al fondo per passività potenziali per l'importo di euro 625.122,53 a fronte del rischio di soccombenza nella causa promossa da Enel Green Power s.p.a. avanti al il Tribunale Regionale delle Acque Pubbliche di Venezia con ricorso ex art. 3 R.D. 14 aprile 1910 n. 639 notificato in data 17/05/2016.

ORGANISMI PARTECIPATI

Elenco degli organismi partecipati dall'Ente.

C.F. / P.IVA	Denominazione	% partecipazione	Finalità
01533550222	Consorzio dei Comuni Trentini soc. coop.	0,42	Consulenza e formazione agli Enti locali e supporto organizzativo al Consiglio delle Autonomie
01614640223	Dolomiti Energia spa	0,199	Multi utility

Con l'approvazione, avvenuta con deliberazione n. 17 del 26/09/2017, della Revisione straordinaria delle partecipazioni ex art. 7, comma 10, della L.P. 29 dicembre 2016, n. 19 e art. 24, D.lgs. 19 agosto 2016, n. 175, come modificato dal D.lgs. 16 giugno 2017, n. 100, l'Assemblea generale ha previsto il mantenimento di tutte le partecipazioni detenute.

Nessun organismo partecipato ha richiesto interventi sul patrimonio netto o sul fondo di dotazione a valere sul bilancio 2017 dell'Ente.

Nessuna società partecipata ha richiesto interventi ai sensi dell'art. 2446 o dell'art. 2447 del Codice Civile.

Risorse dell'Ente a favore degli organismi partecipati

Consuntivo 2017	denominazione	denominazione
ENTRATE	Dolomiti Energia Spa	Consorzio dei Comuni Trentini Soc. Coop.
<i>Entrate da organismi partecipati per cessione di quote</i>		
<i>Altre entrate da organismi partecipati</i>	57.358,49 (dividendi)	
SPESE		
<i>Trasferimenti ed altre spese in conto esercizio</i>		
<i>Trasferimenti ed altre spese in conto capitale</i>		
<i>Oneri per copertura perdite</i>		
<i>Aumento di capitale non per ripiano perdite</i>		
<i>Oneri per trasformazione, liquidazione, cessazione</i>		
<i>Oneri per contratto di servizio</i>		2.562,00 (contributo associativo) + 556,10 (elaborazione stipendi e corso formazione)
<i>Oneri per garanzie (fideiussioni, lettere patronage, altre forme)</i>		
<i>Escussioni nei confronti dell'ente delle garanzie concesse</i>		
CREDITI/GARANZIE		
<i>Crediti dell'Ente verso l'organismo al 31.12 (Residui attivi)</i>		
<i>Debiti dell'Ente verso l'organismo al 31.12 (Residui passivi)</i>		
<i>Importo totale delle garanzie prestate (fideiussioni, lettere patronage, altre forme) al 31.12)</i>		

Il Revisore rileva che l'Ente, nel corso del 2017, ha accertato la somma di euro 57.358,49 a titolo di dividendi erogati dalla partecipata Dolomiti Energia Holding spa.

Crediti e debiti reciproci

L'art.11, comma 6, lett. J, del D.lgs.118/2011, richiede di allegare al rendiconto, una nota informativa contenente gli esiti della verifica dei crediti e debiti reciproci con i propri enti strumentali e le società controllate e partecipate.

La nota informativa, asseverata dai rispettivi organi di revisione, è allegata al rendiconto e non evidenzia discordanze. Si segnala, tuttavia, che alla data di chiusura della presente relazione Dolomiti Energia Holding spa non ha ancora riscontrato la nota inviata dall'Ente.

INDEBITAMENTO

L'Ente non ha in corso alcuna forma di indebitamento né, nel corso del triennio di competenza del bilancio pluriennale 2017-2019, è previsto il ricorso a nuovo indebitamento diverso dall'anticipazione di cassa.

Conseguentemente nel bilancio del Consorzio non sono presenti oneri finanziari per ammortamento prestiti o stanziamenti di spesa per il rimborso delle quote capitale degli stessi.

Non sono presenti operazioni di indebitamento garantite da fidejussione rilasciate dall'Ente né strumenti di finanza derivata.

DEBITI FUORI BILANCIO

Nel corso del 2017 l'Ente non ha provveduto al riconoscimento e finanziamento di debiti fuori bilancio.

Alla chiusura dell'esercizio finanziario 2017 non esistono debiti fuori bilancio da riconoscere e finanziare.

Non sono state identificate e valutate eventuali sopravvenienze o insussistenze passive probabili.

A fronte del risultato di amministrazione, come dimostrato nei punti precedenti, non sussistono procedimenti di esecuzione forzata da finanziare e non sussistono, altresì, debiti fuori bilancio in corso di riconoscimento.

Evoluzione dei debiti fuori bilancio riconosciuti nel corso dei rispettivi esercizi:

Rendiconto 2015	Rendiconto 2016	Rendiconto 2017
-	-	-

I Responsabili dei Servizi hanno attestato che alla data del 31.12.2017 non sussistono debiti fuori bilancio da riconoscere.

CONTO DEL PATRIMONIO

L'Ente è dotato degli inventari aggiornati al 31/12/2017.

TEMPESTIVITA' PAGAMENTI E COMUNICAZIONI RITARDI

L'Ente ha adottato misure ai sensi dell'art. 9 del D.L. 1 luglio 2009, n. 78, convertito con modificazioni dalla L. 3 agosto 2009, n. 102, misure organizzative (procedure di spesa e di allocazione delle risorse) per garantire il tempestivo pagamento delle somme dovute per somministrazioni, forniture ed appalti.

L'Organo di revisione ha verificato la corretta attuazione delle procedure di cui ai commi 4 e 5 dell'art. 7bis del D.L. 35/2013, la tempestività delle comunicazioni sul sistema PCC delle comunicazioni dei dati riferiti a

fatture (o richieste equivalenti di pagamento) ai sensi dell'art. 27 Decreto legge 24/04/2014 n. 66 (Monitoraggio dei debiti delle pubbliche amministrazioni) e della pubblicazione sul sito istituzionale dell'Indicatore di Tempestività dei Pagamenti (DPCM 22 settembre 2014).

PARAMETRI DI DEFICITARIETA'

	Parametri da considerare per l'individuazione delle condizioni strutturalmente deficitarie	
	SI	NO
1) Valore negativo del risultato contabile di gestione superiore in termini di valore assoluto al 5 per cento rispetto alle entrate correnti (a tali fini al risultato contabile si aggiunge l'avanzo di amministrazione utilizzato per le spese di investimento);		X
2) Volume dei residui attivi di nuova formazione provenienti dalla gestione di competenza e relativi ai titoli I e III, superiori al 42 per cento rispetto ai valori di accertamento delle entrate dei medesimi titoli I e III esclusi gli accertamenti delle predette risorse a titolo di fondo sperimentale di riequilibrio o di fondo di solidarietà;		X
3) Ammontare dei residui attivi provenienti dalla gestione dei residui attivi e di cui al titolo I e al titolo III superiore al 65 per cento, rapportato agli accertamenti della gestione di competenza delle entrate dei medesimi titoli I e III;		X
4) Volume dei residui passivi complessivi provenienti dal titolo I superiore al 40 per cento degli impegni della medesima spesa corrente;	X	
5) Esistenza di procedimenti di esecuzione forzata superiore allo 0,5 per cento delle spese correnti anche se non hanno prodotto vincoli a seguito delle disposizioni di cui all'articolo 159 del tuel;		X
6) Volume complessivo delle spese di personale a vario titolo rapportato al volume complessivo delle entrate correnti desumibili dai titoli I, II e III superiore al 40 per cento per i comuni inferiori a 5.000 abitanti, superiore al 39 per cento per i comuni da 5.000 a 29.999 abitanti e superiore al 38 per cento per i comuni oltre i 29.999 abitanti; tale valore e' calcolato al netto dei contributi regionali nonché di altri enti pubblici finalizzati a finanziare spese di personale per cui il valore di tali contributi va detratto sia al numeratore che al denominatore del parametro;		X
7) Consistenza dei debiti di finanziamento non assistiti da contribuzioni superiore al 150 per cento rispetto alle entrate correnti per gli enti che presentano un risultato contabile di gestione positivo e superiore al 120 per cento per gli enti che presentano un risultato contabile di gestione negativo, fermo restando il rispetto del limite di indebitamento di cui all'articolo 25 della L.P. 3/2006;		X
8) Consistenza dei debiti fuori bilancio riconosciuti nel corso dell'esercizio superiore all'1 per cento rispetto ai valori di accertamento delle entrate correnti, fermo restando che l'indice si considera negativo ove tale soglia venga superata in tutti gli ultimi tre esercizi finanziari;		X
9) Eventuale esistenza al 31 dicembre di anticipazioni di tesoreria non rimborsate superiori al 5 per cento rispetto alle entrate correnti;		X
10) Ripiano squilibri in sede di provvedimento di salvaguardia di cui all'art 20 del D.P.G.R. 28 maggio 1999, n. 4/L con misure di alienazione di beni patrimoniali e/o avanzo di amministrazione superiore al 5% dei valori della spesa corrente.		X

RELAZIONE AL RENDICONTO

L'Organo di revisione attesta che la relazione predisposta dal Consiglio Direttivo è stata redatta conformemente a quanto previsto dall'articolo 231 del T.U.E.L. secondo le modalità previste dall'art.11, comma 6 del d.lgs. 118/2011 ed esprime le valutazioni di efficacia dell'azione condotta sulla base dei risultati conseguiti in rapporto ai programmi ed ai costi sostenuti. La relazione al Conto del bilancio riporta in maniera esaustiva le considerazioni dei responsabili dei diversi programmi. Tali relazioni sono altresì corredate dai dati economico finanziari e statistici richiesti dalla normativa in materia di trasparenza amministrativa. La relazione illustra l'attività svolta ed analizza la destinazione delle entrate e la ripartizione delle spese secondo la suddivisione nei seguenti programmi:

- programma n. 1: Servizi generali – responsabile dott.ssa Maria Comite
- programma n. 2: Programmazione e servizi finanziari - responsabile dott. Ruggero Trentin

Alla relazione sono allegate le relazioni dei responsabili dei servizi con l'evidenza dei risultati previsti e raggiunti.

IRREGOLARITA' NON SANATE, RILIEVI, CONSIDERAZIONI E PROPOSTE

Sulla scorta dei dati sopra evidenziali e sulla base delle verifiche di regolarità amministrativa e contabile effettuate durante l'esercizio, in particolare per quanto riguarda la tempestività e correttezza degli adempimenti in materia di gestione del personale, dichiarazioni fiscali, ecc. non si segnalano irregolarità.

Si attesta attendibilità delle risultanze della gestione finanziaria, il rispetto delle regole e dei principi per l'accertamento e l'impegno, l'esigibilità dei crediti e la salvaguardia degli equilibri finanziari.

Si segnala:

- ✓ la congruità del fondo crediti di dubbia esigibilità e dei fondi rischi;
- ✓ un buono stato di realizzazione e di ultimazione dei programmi;
- ✓ l'adeguatezza del sistema contabile;
- ✓ il buon risultato finanziario di amministrazione, tenuto conto dell'utilizzo di parte delle risorse derivanti dall'avanzo di amministrazione del precedente esercizio per i trasferimenti destinati agli investimenti dei Comuni consorziati.

CONCLUSIONI

Tenuto conto di tutto quanto esposto, rilevato e proposto si attesta la corrispondenza del rendiconto alle risultanze della gestione e si esprime parere favorevole per l'approvazione del rendiconto dell'esercizio finanziario 2017.

29 marzo 2018

IL REVISORE DEI CONTI
dott. Flavio Bertoldi

Documento firmato digitalmente e inviato via Posta Elettronica Certificata (P.E.C.)